



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 44 DEL 19/05/2025

OGGETTO

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO, EX ART. 90 DEL D. LGS. N. 267/2000 - COD. 2025-IST1PRE - IN ATTUAZIONE DEL DECRETO PRESIDENZIALE N. 186/2024 E 34/2025 E APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE DELLE PROVINCIE ITALIANE DELL'EMILIA-ROMAGNA

IL PRESIDENTE

Premesso che l'art. 90, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce, al comma 1, *“Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, del presidente della provincia, della giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti dismessi o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, i quali, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni”*;

Dato atto che il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, da ultimo modificato con Decreto presidenziale n. 276/2022, all'articolo 20 stabilisce:

- “1. In applicazione dell'art. 90 del D. Lgs. 267/2000, il Presidente può deliberare la costituzione di uffici posti alla propria diretta dipendenza per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite.*
- 2. Tali uffici possono essere costituiti da dipendenti dell'ente che al termine dell'assegnazione riprendono servizio nel servizio di provenienza, o da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, i quali, se dipendenti di una pubblica amministrazione, vengono collocati in aspettativa senza assegni dalla amministrazione di appartenenza.*
- 3. Gli incarichi di cui al presente articolo hanno natura fiduciaria; l'individuazione avviene a cura del Presidente con riferimento alle specifiche caratteristiche professionali richieste.*
- 4. Gli incarichi di cui sopra non possono eccedere la durata del mandato amministrativo del Presidente della Provincia e, salvo quanto previsto al periodo successivo, hanno termine nel momento in cui il Presidente cessa dalla carica per qualunque ragione. Alla scadenza del mandato i dipendenti assunti con contratto a termine restano in carica fino ad un massimo di 60 giorni. Entro 10 giorni dall'insediamento il Presidente neoeletto definisce la durata della proroga.*
- 5. Al personale di cui al presente articolo non possono essere attribuiti compiti a carattere gestionale.”*;

Richiamato, altresì, il vigente Regolamento per il reclutamento del personale che, all'art. 38, comma 6, dispone *“Gli incarichi di cui all'art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000 hanno natura prettamente fiduciaria pertanto i destinatari vengono individuati con proprio atto dal Presidente”*;

Visto il proprio precedente Decreto n. 186 del 07.10.2024 ad oggetto “Seconda modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 – Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” - sottosezione 3.3 “Piano triennale del fabbisogno del personale” e costituzione degli uffici di supporto agli organi di direzione politica” che ha, tra l'altro, modificato, rispetto quanto delineato con decreto presidenziale n. 204/2019, l'assetto delle unità organizzative rivolte a supportare gli organi di governo nell'esercizio delle loro competenze di indirizzo e controllo dell'ente – Presidente/Vicepresidente;

Visto il proprio precedente Decreto n. 34 del 28.03.2025 ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 – Approvazione”, con il quale è stato approvato il PIAO complessivo integrato della sezione 3.3 Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, recante, rispetto alla programmazione approvata con decreto n.7/2025, la rideterminazione del profilo professionale da “Funzionario giornalista” a “Istruttore amministrativo” della previsione assunzionale corrispondente al codice “2025 – IST1PRE”, destinata ad incardinare una risorsa umana, con contratto a tempo determinato, ex art. 90 del D.lgs. 267/2000, nell'ambito dell'ufficio di staff del Presidente/Vicepresidente con competenze in ambito di Comunicazione istituzionale e politica;

Richiamato il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale - e, in

particolare:

- l'art. 12, comma, 1 ove si stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione...OMISSIS”*;
- l'art. 14, comma 2-ter, ove si stabilisce che *“Le regioni e gli enti locali digitalizzano la loro azione amministrativa e implementano l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per garantire servizi migliori ai cittadini e alle imprese...OMISSIS”*;

Richiamato il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 - aggiornamento 2025 - di Agid, dal quale emerge come il processo della transizione digitale necessiti non solo di interventi tecnologici ma, anche, di una strategia applicata di gestione del cambiamento, nell'ambito della quale una comunicazione pubblica efficace e in linea con le evoluzioni del contesto esterno rappresenta un elemento determinante;

Considerato che il D.L. 14 marzo 2025, n. 25 “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025 n. 69, reca disposizioni finalizzate ad affrontare in maniera organica alcune criticità del sistema pubblico e, in particolare per quanto di interesse, a introdurre una gestione coordinata, efficiente ed efficace della comunicazione digitale, con l'impiego di quelle tecnologie fondamentali che anche il pubblico deve poter sfruttare per migliorare i rapporti con cittadini e imprese;

Richiamato il Piano Triennale per la transizione digitale 2024-2026 - aggiornamento 2025- della Provincia di Reggio Emilia, approvato, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, con Decreto del Presidente della Provincia n. 34 del 28/03/2025;

Considerato che la Provincia di Reggio Emilia intende avviare, anche in una prospettiva di coordinamento delle politiche di reclutamento in area vasta, la progettazione e realizzazione di attività di comunicazione che mettano a valore diversi strumenti (es. social media, siti web) e diversi linguaggi e tipi di contenuti (verbale, visuale e video), utilizzando le tecnologie più innovative e le *best practice* di design dei contenuti e di linguaggio della Pubblica Amministrazione, dotandosi di risorse umane in possesso di qualificata esperienza;

Evidenziato, a tale riguardo, che:

- già l'art.18-bis del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018 ha previsto l'istituzione, negli enti locali, di nuovi profili professionali per le attività di comunicazione e informazione, nel quadro di innovazione del lavoro pubblico attraverso i processi di ridefinizione dei profili esistenti e delle relative competenze richieste;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 2022 n. 215 recante: “Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche”, ha definito, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche

amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, ad oggetto “Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni”, ha approvato il modello delle competenze trasversali, sottolineando, tra l'altro, l'importanza della comunicazione nelle interazioni del contesto pubblico;

Richiamato il “Nuovo ordinamento professionale con riclassificazione in aree e nuovi Profili Professionali ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019-2021” della Provincia di Reggio Emilia, approvato con Decreto Presidenziale n. 84 del 08.05.2023, e ritenuto opportuno avviare una progressiva revisione/introduzione di profili professionali in linea con le più recenti indicazioni del Legislatore e con i fabbisogni di competenze rilevati nell'ambito di un contesto di analisi esteso agli enti locali di area vasta;

Rilevato che:

- l'Unione Province Italiane (di seguito UPI) è l'Associazione che rappresenta tutte le Province italiane, escluse le Province autonome di Trento, Bolzano e Aosta; svolge compiti di supporto tecnico e politico, di valorizzazione e promozione delle Province e promuove la tutela delle istanze locali presso il Governo e il Parlamento, le Forze economiche e sociali e i media; i soci di UPI si riuniscono nelle rispettive unioni regionali, secondo criteri di piena autonomia; le Unioni regionali, sulla base di idonee forme di coordinamento, concorrono alla definizione e all'attuazione degli indirizzi generali stabiliti dall'Unione nazionale;
- l'UPI Emilia Romagna, che si configura come associazione senza scopo di lucro operante sul territorio regionale, promuove e valorizza l'attività delle Province dell'Emilia Romagna, ne cura gli interessi, ne sviluppa e potenzia le attività ed è interlocutrice primaria e di rappresentanza delle politiche provinciali nei confronti della Regione;
- la Provincia di Reggio Emilia è socia di UPI nazionale e di UPI Emilia-Romagna;
- il Direttivo dell'UPI Emilia-Romagna, nella seduta del 24 ottobre 2024, ha nominato il proprio Presidente nella persona del dott. Giorgio Zanni, Presidente della Provincia di Reggio Emilia;
- il Presidente di UPI Emilia-Romagna rappresenta all'esterno, sia in ambito regionale che in ambito nazionale, l'Unione avendone il potere di firma per gli atti e le iniziative politico-sindacali; convoca e presiede l'Assemblea generale e il Direttivo regionale;

Dato atto che la Provincia di Reggio Emilia e UPI Emilia - Romagna hanno ritenuto di procedere all'approvazione di specifica Convenzione tra le parti e, ai sensi dell'articolo 43, comma 3, della Legge n. 449/1997, che realizzi una cooperazione finalizzata a coordinare al meglio finalità istituzionali di interesse pubblico proprie di entrambi i soggetti stipulanti, nell'ambito delle attività di comunicazione realizzate attraverso strumenti, linguaggi e contenuti digitali, avanzati e coerenti con le più recenti strategie di innovazione della pubblica amministrazione;

Visto lo schema di convenzione “per l'utilizzo da parte di Upi Emilia-Romagna dei servizi dell'ufficio di staff della presidenza della Provincia di Reggio Emilia competente in ambito

di comunicazione istituzionale”, allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione anche in ragione delle economie di scala generale e delle utilità in termini di interazione e cooperazione fra le parti stipulanti nel quadro dei processi partecipativi e di negoziazione nazionali e regionali;

Considerato che UPI Emilia Romagna, in ragione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali della Provincia di Reggio Emilia, si è impegnata a sostenere una quota delle relative spese generali e di funzionamento dell'ufficio di staff dedicato alla comunicazione istituzionale e politica;

Dato atto che:

- le risorse finanziarie relative ai reclutamenti programmati nel piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027 trovano copertura nel bilancio di previsione 2025/2027, approvato, con deliberazione di Consiglio provinciale n. 43/2024, in coerenza ai pertinenti profili programmatori recati dal Documento Unico di Programmazione 2025/2027, approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 42/2024, e nel Piano Esecutivo di gestione 2025/2027 approvato con Decreto presidenziale n. 1/2025;
- tra le risorse della suddetta programmazione assunzionale, e in particolare tra quelle destinata alle assunzioni a tempo determinato, sono previste anche le risorse per il trattamento integrativo e accessorio del personale;

Dato atto che la disposizione di cui all'art. 90 del TUEL si pone quale applicazione del fondamentale principio di separazione tra la funzione di indirizzo politico e la funzione amministrativa e di gestione, rispondendo alla necessità di assicurare, agli organi titolari dell'autorità politica, la possibilità di disporre di personale a supporto “per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge”; in virtù di tale funzione, il rapporto di lavoro costituito ai sensi dell'art.90 del TUEL ha natura “fiduciaria” ed è instaurato in base all'*intuitu personae*, fermo restando il possesso del titolo di studio contrattualmente previsto per l'area di appartenenza;

Visto l'art. 90, comma 3bis, del T.U. n. 267/2000, come introdotto dall'articolo 11, comma 4, del D.L. n. 90/2014, che ha ribadito il divieto per i componenti degli uffici di supporto all'attività politica di svolgere attività di carattere gestionale;

Ritenuto di dare attuazione a quanto disposto con il proprio precedente Decreto n. 186 del 07.10.2024 e n. 34 del 28.03.2025, individuando fiduciarmente l'Istruttore amministrativo- cod. 2025-IST1PRE – da assegnare all'Ufficio di Staff del Presidente/Vicepresidente con competenze in ambito di comunicazione istituzionale e politica;

Valutato il curriculum del Sig. Giacomo Iotti, nato a Scandiano (RE) nel 1989, acquisito al prot. n.14529 del 16/05/2025, da cui risulta il possesso dei requisiti previsti dalla categoria di inquadramento, nonché una diversificata esperienza professionale, anche in qualità di social media manager, video-maker, regia audio-video montaggio e riprese, docenza ed altro, maturata negli ambiti di interesse e afferente, inoltre, alla creazione e conduzione di eventi e contenuti digitali per la promozione degli stessi, sia con riferimento a mezzi radiofonici che televisivi, e, più in generale, nel settore della comunicazione sia per soggetti pubblici che privati; nel suo percorso ha intrapreso relazioni con la stampa e gli enti locali maturando esperienza di pubbliche relazioni;

Ritenuto di determinare, ai sensi dell'art.90 comma 3 del TUEL, in modifica del proprio precedente decreto n. 186/2024, un assegno *ad personam* da attribuire all'Istruttore amministrativo da assumere presso l'Ufficio di staff del Presidente pari ad € 15.000,00 lordi annui, tenuto conto:

- della temporaneità del rapporto in funzione della scadenza del presente mandato presidenziale;
- del carattere innovativo e ad elevato impatto reputazionale delle attività e funzioni assegnate nell'ambito di un contesto organizzativo che non dispone di risorse umane formate e qualificate in materia né di un background significativo quanto all'utilizzo dei nuovi strumenti, linguaggi e canali della comunicazione;
- della diversificazione degli ambiti di interesse che coinvolgono anche l'azione di UPI – Emilia Romagna, che si è impegnata a sostenere quota parte delle spese generali e di funzionamento dell'ufficio di staff per € 8.000,00 annui onnicomprensivi, come dettagliato nell'allegato schema di convenzione;
- della flessibilità connessa al fabbisogno delle prestazioni lavorative di cui trattasi quanto a luoghi e orari (anche in orari serali o giornate festive);
- dell'elevata specializzazione e qualificazione della risorsa umana individuata valutata in relazione alle funzioni da svolgere e al mercato professionale di riferimento;

Dato atto che il beneficiario dell'assegno *ad personam*, onnicomprensivo delle indennità accessorie, non percepisce compensi per il lavoro straordinario, né premi per la performance;

Accertato che l'Ente non è in dissesto e non è strutturalmente deficitario;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il Sig. Giacomo Iotti, nato a Scandiano (RE) nel 1989, quale Istruttore amministrativo (cod. 2025-IST1PRE), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 267/2000, a decorrere dal 20 maggio 2025 e fino al termine del mandato del Presidente della Provincia, con assegnazione all'Ufficio di Staff del Presidente/Vicepresidente con competenze in materia di comunicazione istituzionale e politica, per la cui definizione si rinvia al proprio precedente Decreto n. 186/2024, sia pure con particolare riferimento all'utilizzo e implementazione dei nuovi strumenti, canali, linguaggi e contenuti della informazione pluridirezionale e così come integrate dalle attività che il succitato ufficio dovrà svolgere per UPI Emilia-Romagna come da allegata convenzione;
- di inquadrare il dipendente nell'Area degli Istruttori, con corresponsione del relativo trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali;
- di corrispondere, inoltre, alla figura professionale in oggetto, ai sensi dell'art. 90, comma 3, del T.U. n. 267/2000, un emolumento unico, in ragione dell'incarico fiduciario e temporaneo nonché delle particolari funzioni di supporto che lo caratterizzano, in sostituzione del trattamento accessorio, comprensivo di tutti i compensi per il lavoro straordinario, flessibilità oraria, performance collettiva e individuale, nell'importo come sopra quantificato nella misura di € 15.000,00 annui lordi;

Verificato che sul Bilancio di Previsione 2025/2027, approvato con deliberazione di Consiglio n.43 del 19/12/2024, nei capitoli relativi alle retribuzioni del personale, sono previste le risorse necessarie per erogare il trattamento economico;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto provinciale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento per il reclutamento del personale;

Visti:

- il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;
- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

- di approvare lo schema di “Convenzione per l'utilizzo da parte di Upi Emilia-Romagna dei servizi dell'ufficio di staff della presidenza della Provincia di Reggio Emilia competente in ambito di comunicazione istituzionale”, allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di individuare il Sig. Giacomo Iotti, nato a Scandiano (RE) nel 1989, quale Istruttore amministrativo (cod. 2025-IST1PRE), da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 267/2000, a decorrere dal 20 maggio 2025 e fino al termine del mandato del Presidente della Provincia, con assegnazione all'Ufficio di Staff del Presidente/Vicepresidente con competenze in materia di comunicazione istituzionale e politica, per la cui definizione si rinvia al proprio precedente Decreto n. 186/2024, sia pure con particolare riferimento all'utilizzo e implementazione dei nuovi strumenti, canali, linguaggi e contenuti della informazione pluridirezionale e così come integrate dalle attività che il succitato ufficio dovrà svolgere per UPI Emilia-Romagna come da allegata convenzione;

- di dare atto che l'incaricato non potrà svolgere attività gestionale;

- di dare atto che il trattamento economico e normativo è quello in premessa richiamato;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Affari generali di procedere all'assunzione degli atti conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa la stipula del contratto individuale di lavoro e dell'accordo di collaborazione suddetti;

- di dare atto, infine, che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile
- Convenzione UPI

Reggio Emilia, lì 19/05/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

COVENZIONE PER L'UTILIZZO DA PARTE DI UPI EMILIA-ROMAGNA DEI SERVIZI DELL'UFFICIO DI STAFF DELLA PRESIDENZA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA COMPETENTE IN AMBITO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Tra

la Provincia di Reggio Emilia, con sede in Corso Garibaldi n. 59, 42121 Reggio Emilia, C.F. 00209290352, rappresentata dal Segretario Generale, dirigente ad interim del servizio Affari Generali, dott.ssa Anna Lisa Garuti, in esecuzione del decreto presidenziale n. ____ del ____

E

l'Unione delle Province Italiane (UPI) dell'Emilia-Romagna, con sede in Via Malvasia n. 6, 40131 Bologna, C.F. 03698180373, rappresentata dalla Direttrice e legale rappresentante, dott.ssa Luana Plessi.

LE PARTI PREMETTONO

Richiamato il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale - e, in particolare:

- l'art. 12, comma, 1 ove si stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione...OMISSIS”*;

- l'art. 14, comma 2-ter, ove si stabilisce che *“Le regioni e gli enti locali digitalizzano la loro azione amministrativa e implementano l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per garantire servizi migliori ai cittadini e alle imprese...OMISSIS”*;

Richiamato il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 - aggiornamento 2025 - di Agid, dal quale emerge come il processo della transizione digitale necessiti non solo di interventi tecnologici ma, anche, di una strategia applicata di gestione del cambiamento, nell'ambito della quale una comunicazione pubblica efficace e in linea con le evoluzioni del contesto esterno rappresenta un elemento determinante;

Considerato che il D.L. 14 marzo 2025, n. 25 “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025 n. 69, reca disposizioni finalizzate ad affrontare in maniera organica alcune criticità del sistema pubblico e, in particolare per quanto di interesse, a introdurre una gestione coordinata, efficiente ed efficace della comunicazione digitale, con l'impiego di quelle tecnologie fondamentali che anche il pubblico deve poter sfruttare per migliorare i rapporti con cittadini e imprese;

Richiamato il Piano Triennale per la transizione digitale 2024-2026 - aggiornamento 2025- della Provincia di Reggio Emilia, approvato, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, con Decreto del Presidente della Provincia n. 34 del 28/03/2025;

Considerato che la Provincia di Reggio Emilia intende avviare, anche in una prospettiva di coordinamento delle politiche di reclutamento in area vasta, la progettazione e realizzazione di attività di comunicazione che mettano a valore diversi strumenti (es. social media, siti web) e diversi linguaggi e tipi di contenuti (verbale, visuale e video), utilizzando le tecnologie più innovative e le *best practice* di design dei contenuti e di linguaggio della Pubblica Amministrazione, dotandosi di risorse umane in possesso di qualificata esperienza;

Rilevato che:

- l'Unione Province Italiane (di seguito UPI) è l'Associazione che rappresenta tutte le Province italiane, escluse le Province autonome di Trento, Bolzano e Aosta; svolge compiti di supporto tecnico e politico, di valorizzazione e promozione delle Province e promuove la tutela delle istanze locali presso il Governo e il Parlamento, le Forze economiche e sociali e i media; i soci di UPI si riuniscono nelle rispettive unioni

regionali, secondo criteri di piena autonomia; le Unioni regionali, sulla base di idonee forme di coordinamento, concorrono alla definizione e all'attuazione degli indirizzi generali stabiliti dall'Unione nazionale;

- l'UPI Emilia Romagna, che si configura come associazione senza scopo di lucro operante sul territorio regionale, promuove e valorizza l'attività delle Province dell'Emilia Romagna, ne cura gli interessi, ne sviluppa e potenzia le attività ed è interlocutrice primaria e di rappresentanza delle politiche provinciali nei confronti della Regione;
- la Provincia di Reggio Emilia è socia di UPI nazionale e di UPI Emilia-Romagna;
- il Direttivo dell'UPI Emilia-Romagna, nella seduta dello 24 ottobre 2024, ha nominato il proprio Presidente nella persona del dott. Giorgio Zanni, Presidente della Provincia di Reggio Emilia;
- Il Presidente di UPI Emilia-Romagna rappresenta all'esterno, sia in ambito regionale che in ambito nazionale, l'Unione avendone il potere di firma per gli atti e le iniziative politico-sindacali; convoca e presiede l'Assemblea generale e il Direttivo regionale;

Ritenuto di procedere all'approvazione di specifica Convenzione tra la Provincia di Reggio Emilia e UPI Emilia - Romagna, ai sensi dell'articolo 43, comma 3, della Legge n. 449/1997, che realizzi una cooperazione finalizzata a coordinare al meglio finalità istituzionali di interesse pubblico proprie di entrambi i soggetti stipulanti, nell'ambito delle attività di comunicazione realizzate attraverso strumenti, linguaggi e contenuti digitali, avanzati e coerenti con le più recenti strategie di innovazione della pubblica amministrazione;

Tutto ciò premesso e richiamato.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – FINALITA' E OGGETTO

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente Convenzione disciplina il rapporto tra UPI Emilia Romagna e la Provincia di Reggio Emilia per la gestione, in forma coordinata, di servizi di comunicazione istituzionale ad alto contenuto digitale, a supporto dell'attività dell'associazione nell'ambito della promozione e diffusione dei propri scopi, funzioni, iniziative e progetti strettamente connessi ai poteri di rappresentanza e alle competenze della Presidenza pro-tempore.
3. Le parti espressamente convengono che il rapporto di collaborazione di cui alla presente Convenzione è da intendersi in maniera non esclusiva, potendo ciascuna di esse procedere allo svolgimento di attività in via autonoma nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

Art. 2 – IMPEGNI DELLE PARTI

1. La Provincia di Reggio Emilia si impegna a fornire a UPI Emilia -Romagna, in un quadro di costante raccordo fra i soggetti stipulanti, servizi di comunicazione istituzionale ad alto contenuto digitale e realizzati attraverso diversi linguaggi e tipi di contenuti (verbale, visuale e video), finalizzati a supportare l'ente associativo nello sviluppo e nella gestione di azioni di divulgazione, diffusione, interazione e informazione pluridirezionale con particolare riferimento alle iniziative, progetti, proposte, eventi e attività istituzionali assunte dalla Presidenza dell'associazione, in rappresentanza della stessa, in ambito nazionale e regionale. Nell'ambito della suddetta relazione collaborativa, la Provincia di Reggio Emilia garantisce a UPI Emilia Romagna, tramite proprie risorse umane e strumentali, competenze, progetti e contenuti di comunicazione integrata e inclusiva.
2. La Provincia di Reggio Emilia, in particolare, mette a disposizione di UPI Emilia Romagna risorse strumentali e quota parte di una risorsa umana, in misura corrispondente ad una percentuale di massima di circa il 15% del costo su base annua, compresi oneri, di un "istruttore" (ex cat. C) e relativa indennità ad personam, dell'Ufficio di Staff del Presidente/Vicepresidente con competenze in materia di comunicazione istituzionale.
3. UPI Emilia Romagna si impegna a corrispondere alla Provincia di Reggio Emilia, per le attività di cui al comma 1, un importo annuo forfettario onnicomprensivo di € 8.000,00, quale compartecipazione alle spese generali e di funzionamento dell'ufficio di staff della Presidenza dedicato alla comunicazione istituzionale. Per le frazioni di anno, il citato contributo è riparametrato in dodicesimi. Il trasferimento ha periodicità mensile.

Art. 3– DURATA E RECESSO

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e sino alla scadenza del mandato del Presidente, salvo proroga espressa concordata fra le parti e previa verifica di eventuali mutate condizioni.
2. È consentito alle parti recedere anticipatamente dalla presente Convenzione, con un preavviso di 30 giorni e, comunque, non prima di 6 mesi dalla data di sottoscrizione.

Art. 4- FORO COMPETENTE

1. Le parti contraenti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente Convenzione, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi, e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.
2. In ogni modo, per qualsiasi eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla presente Convenzione, il foro competente esclusivo è quello di Reggio Emilia.

Data della firma digitale

Per la Provincia di Reggio Emilia
Il Segretario Generale
Anna Lisa Garuti

Per l'UPI Emilia-Romagna
La Direttrice
Luana Plessi

Servizio/Ufficio: U.O. Risorse Umane
Proposta N° 2025/1695

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO, EX ART. 90 DEL D. LGS. N. 267/2000 - COD. 2025-IST1PRE - IN ATTUAZIONE DEL DECRETO PRESIDENZIALE N. 186/2024 E 34/2025 E APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE DELLE PROVINCE ITALIANE DELL'EMILIA-ROMAGNA

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 19/05/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to GARUTI ANNA LISA

Servizio/Ufficio: U.O. Risorse Umane
Proposta N° 2025/1695

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO, EX ART. 90 DEL D. LGS. N. 267/2000 - COD. 2025-IST1PRE - IN ATTUAZIONE DEL DECRETO PRESIDENZIALE N. 186/2024 E 34/2025 E APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE DELLE PROVINCE ITALIANE DELL'EMILIA-ROMAGNA

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 19/05/2025

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 44 DEL 19/05/2025

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
DETERMINATO E PIENO, EX ART. 90 DEL D. LGS. N. 267/2000 - COD.
2025-IST1PRE - IN ATTUAZIONE DEL DECRETO PRESIDENZIALE N.
186/2024 E 34/2025 E APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE
DELLE PROVINCE ITALIANE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 19/05/2025

IL SEGRETARIO

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.